

Concluderà l'esame della repressione in America Latina

Domenica in Palazzo Vecchio la terza sessione del Russell II

Sarà sciolto il Tribunale e sarà costituita a Firenze una associazione permanente per i diritti dell'uomo e la liberazione dei popoli - Un manifesto del sindaco e del senatore Basso - Venerdì si riunisce il Consiglio comunale

La terza sessione del Tribunale Russell II, iniziata a Roma, terminerà in Palazzo Vecchio domenica prossima alle 10,30 con una manifestazione di presentazione della nuova fondazione per il diritto e la liberazione dei popoli.

La finalità della terza sessione, che concluderà i lavori del Tribunale Russell II sulla repressione nell'America Latina, sono quelle di: compiere una sintesi dei lavori su di un tema che ha già occupato la prima sessione, tenutasi a Roma nell'aprile del 1974, e la seconda di Bruxelles, nel gennaio del 1975.

Nei due incontri precedenti furono esaminati le violazioni dei diritti dell'uomo operate da alcuni governi in America Latina, tra i quali quelli del Brasile, Cile, Bolivia, Uruguay, Repubblica Dominicana, Haiti, Guatemala, Paraguay.

Una sentenza, pronunciata a Bruxelles dallo stesso tribunale, esaminò le cause economiche della repressione individuando nello sfruttamento sistematico delle risorse naturali dei Paesi dell'America Latina e nella distruzione sistematica del loro ambiente, il beneficio del paese industrializzato e, in primo luogo, degli Stati Uniti.

La manifestazione di Firenze sarà dedicata alla creazione di un'associazione per i diritti dell'uomo e la liberazione dei popoli, che avrà carattere permanente. Il Tribunale Russell II si scioglierà, infatti, dopo la terza sessione, attualmente in corso, che si interesserà in particolare a un modello di violazioni dei diritti dell'uomo commesse in Argentina, Colombia e Nicaragua.

Per l'occasione, a cura del Comune di Firenze, sarà affisso un manifesto, firmato dal sindaco Gabbugiani e dal presidente della giunta del Tribunale Russell II, il senatore Lello Basso, di invito alla cittadinanza a partecipare alla importante manifestazione «per un nuovo diritto internazionale che assicuri rapporti economici dei popoli contro ogni oppressione interna ed esterna».

Frattanto la giunta comunale

E' morto il compagno Ernesto Rossi

E' deceduto ieri improvvisamente il compagno Ernesto Rossi, di 78 anni, fondatore del Partito, fratello di Giuseppe Rossi, membro della Direzione del Partito, ex segretario della Federazione fiorentina del PCI e senatore a vita.

Licenziato dalla Ferrovie dello Stato durante gli scioperi del '22, il compagno Ernesto fu costretto ad esiliare in Francia, dove partecipò alla lotta di liberazione del nazifascismo.

Al familiari dello scomparso giungono le condoglianze da parte della Federazione della sezione e della redazione dell'Unità. I funerali, in forma civile, si svolgeranno oggi alle 16, con partenza da via Onofrio Zeffirelli.

le riuniti ieri sotto la presidenza del sindaco Gabbugiani, ha convocato per i giorni di venerdì 16 e 23 gennaio alle 16 il Consiglio comunale. Saranno all'ordine del giorno numerosi affari tra i quali una comunicazione dell'assessore Camarlinghi sulle norme in materia di biblioteche e archivi storici affidati a Enti locali e alle relative deleghe delle funzioni amministrative della regione.

Durante le sedute saranno svolte numerose interrogazioni e interpellanze e discusse alcune mozioni. Saranno discussi anche numerosi affari in ratifica. Nei prossimi giorni si procederà inoltre alla consegna, ai consiglieri comunali, degli elaborati relativi al bilancio-programma per il 1976 e alla sua iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Il sindaco ha proceduto alla convocazione, per il 27 gennaio, dell'assemblea del piano intercomunale fiorentino, che continuerà l'esame del rapporto della prima fase dei lavori del gruppo tecnico e la costituzione del consorzio.

A poche ore di distanza

Due mortali incidenti sul lavoro a Barberino

Un operaio è stato soffocato dalle esalazioni delle vinacce che trasportava - Coltivatore rimane schiacciato dal trattore che arava il campo

Due drammatici incidenti sul lavoro si sono verificati ieri mattina a Barberino.

Il primo è avvenuto alle 8,30 sul piazzale della distilleria «Deta» situata in Via Senese 32. Un operaio addetto al trasporto delle vinacce Elio Lazzeri di 59 anni, abitante a Certaldo, in Via Luciano Bucchi 31, è rimasto soffocato sotto la massa delle uve che stava trasportando con un autocarro. L'«Ape» che il Lazzeri stava guidando era ancora in corso di accertamento se si è rovesciato e il guidatore è rimasto imprigionato sotto la massa delle vinacce.

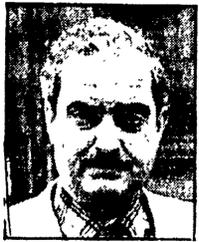
Immediatamente gli operai della distilleria hanno cercato di tirarlo fuori, ma i loro sforzi sono purtroppo risultati vani. Il Lazzeri è stato soffocato dalle esalazioni delle uve.

Dopo tre ore un altro incidente sull'operaio si è verificato in un podere in località Poneta, sempre nel Comune di Barberino.

Un coltivatore diretto, Liborio Daidone di 49 anni, abitante in Via Poneta 19, è rimasto schiacciato sotto il trattore che stava conducendo. Il Daidone stava preparando un campo per la semina del granturco quando improvvisamente per un sobbalzo del terreno, il trattore si è rovesciato.

Giovedì prossimo al palazzo dei congressi

Conferenza di Macaluso sulla crisi di governo



Giovedì 15 gennaio, alle ore 21, all'auditorium del Palazzo dei Congressi, avrà luogo una conferenza dell'onorevole Emanuele Macaluso, della Direzione del PCI, su «La crisi di governo e le proposte dei comunisti per una nuova direzione dell'economia del Paese».

Nella foto: il compagno Macaluso.

I braccianti di Gagliano di Mugello contro la smobilizzazione

LA LOTTA ALL'AZIENDA AGRICOLA MARTINELLI

Assemblea dei lavoratori per decidere le forme e i tempi dell'agitazione - Duramente condannato l'ostruzionismo padronale

I braccianti della azienda agricola Martinelli di Gagliano di Mugello non ricevono ormai da tre mesi i loro salari. L'ingegnere ha così risposto alle legittime richieste dei lavoratori: «Se non mi fate vendere una parte del bestiame non sono assolutamente in grado di pagarvi».

E' chiaro che i braccianti non accettano una simile operazione, perché in pratica non significherebbe altro che un ennesimo atto della ostinata volontà di smobilizzazione e di smantellamento della azienda portata avanti ormai da anni con caparbia.

Ci si chiede infatti perché una azienda, dieci anni fa fiorentina e indicata come modello pilota nella agricoltura impiegava più di 100 braccianti, oggi solo 38) sia lasciata da tempo in uno stato di abbandono che vede progressivamente il deteriorarsi degli impianti, delle attrezzature e nel contempo la mancanza di migliorie al terreno e alle colture, e un'assenza pressoché totale di qualsiasi forma di investimento. Il proprietario lo ha detto e ripetuto a chiare note più di una volta: non intende impiegare neanche un lira per il rilancio e lo sviluppo dell'azienda. Anche il mimipiano culturale che i lavoratori e le loro organizzazioni sindacali avevano presentato alcuni mesi fa al Martinelli e alla società immobiliare Serio di Bergamo, proprietaria dell'azienda, è stato respinto. In esso si prospettavano una serie di interventi minimali per un importo complessivo di 460 milioni e per l'ottenimento del quali ci si impegnava ad interessare anche gli organi pubblici preposti alla concessione del credito agevolato e allo sviluppo economico della regione. Oggi, quindi, i lavoratori assistono non solo alla totale mancanza di investimenti, ma allo spettro di una ulteriore riduzione del livello occupazionali. Continuando di questo passo si vedrebbe compromesso l'intero equilibrio economico del comprensorio. I lavoratori e le popolazioni del Mugello vedono

infatti nell'azienda Martinelli uno dei punti cardini per un rilancio e una riqualificazione della agricoltura, intimamente connesso allo sviluppo armonico di tutti gli altri settori.

Muovendo proprio da queste preoccupazioni e da questi propositi di intervento immediato, i braccianti della azienda di Gagliano hanno dato vita ieri ad una assemblea dalla quale è emerso con chiara determinazione la condizione di insopportabilità di un simile stato di cose.

Di fronte alla esosa inamovibilità dell'ingegnere Martinelli e alla sua insensibilità — ha affermato Sottili, responsabile provinciale della Federbraccianti — occorre uscire da questa assemblea con proposte precise di lotta e di iniziativa per far maturare nel più breve tempo uno sbocco positivo della questione.

I lavoratori dopo avere espresso la loro preoccupazione, non solo per la mancata riscossione dei salari, ma anche per le oscure prospettive che si aprono nell'assenza di qualche mutamento, hanno unanimemente deciso l'immediata apertura delle agitazioni, concordando un programma di scioperi da qui alla fine del mese, articolati in due ore settimanali. Nel stesso tempo si sono impegnati per sensibilizzare alla lotta la popolazione gaglianese e dell'intero Mugello, la categoria dei braccianti e delle fabbriche del comprensorio al fine di esercitare la maggiore pressione possibile sulla direzione della azienda. I lavoratori sono decisi ad andare fino in fondo.

Nel prossimo giorno i braccianti inviteranno i consigli di fabbrica della zona a prendere posizione; inviteranno delle loro proposte e delle loro iniziative. La Federazione sindacale unitaria, si rechneranno in delegazione presso la Regione per verificare le possibilità di interventi anche a livello di credito agevolato. Alla fine del mese se nulla si sarà mosso, i braccianti organizzeranno una manifestazione a Gagliano, ma tutti i lavoratori

Già in questi giorni arrivano le prime attestazioni di solidarietà, in un documento i comitati di zona del PCI e del PSI dopo aver ancora una volta criticato e condannato l'ostruzionismo padronale, la sua volontà di attaccare impunemente il posto di lavoro e dopo avere riaffermato la funzione primaria che spetta alla cooperazione agricola, ribadiscono il loro appoggio alla risoluzione della vertenza, invitando in tal senso la Regione, la Comunità montana, gli Enti locali e affinché valutino le possibilità di un intervento diretto.

Luciano Imbasciati

Si ricorda oggi il 32° della battaglia di Valibona

Nella mattinata di oggi verrà ricordata a Campi Bisenzio, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, la battaglia di Valibona di cui ricorre il 32. anniversario.

Alle 9, in piazza Dante si raduneranno i cittadini, le personalità, i gonfalonieri mezz'ora dopo formeranno un corteo che attraverserà le vie del paese fino a raggiungere il teatro «Dante», dove, alle 10,30, parleranno il sindaco Libero Roti, Giovanni Pallanti, in rappresentanza della DC, il compagno Elio Gabbugiani, sindaco di Firenze e presidente del comitato toscano per il trentennale della Resistenza.

Per ricordare la battaglia, nel corso della quale perse la vita il compagno Lanciotto Ballerini, medaglia d'oro della Resistenza, lo scultore Marcello Guasti ha eseguito un monumento che sarà collocato nel giardino del palazzo comunale di Campi Bisenzio.

VISITATE L'EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile

Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068 51030 CINTOLESE (Pistola)

(Aperto anche nei giorni festivi) Parroc. Giochi Ragazzi - Parcheggio privato per la clientela

Uno stile romantico per dire «SI»

MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000 ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più. TESSUTI IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Prenotarsi per tempo a:

LA PICCOLA TORINO

Ditta specializzata in ABITI DA SPOSA, ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE VIALE MARGONI, 92 - TORRE DEL LAGO

Aperto anche il sabato

DEL BUONO

BORGO ALBIZI, 57-59-78 r - FIRENZE

PER CESSAZIONE VOLONTARIA

PROSEGUE LA

grande vendita

FINO A TOTALE ESAURIMENTO DI TUTTE LE MERCI

Notasi ancora vastissima scelta di:

DAMASCHI - BROCCATI - LAMPASSI VELLUTI UNITI e CONTROTAGLIATI

TAPPETI ORIENTALI

con sconti reali fino 50% 60% OCCASIONE IRRIPIETIBILE

FINI shop CONFEZIONI

VIA CERRETANI, 46/r - VIA DEI CONTI, 1/r

Per fine stagione

GRANDI SALDI

su tutte le confezioni UOMO - DONNA

a prezzi eccezionali

Non ABBIAMO RIMANENZE PER UNA SVENDITA Non ABBIAMO NULLA DA PASSARE AI SALDI Non VOGLIAMO NE' POSSIAMO FARE LIQUIDAZIONI

MA VENDIAMO TUTTA LA MERCE DI STAGIONE ANCORA DISPONIBILE CON

SCONTO 15% (sui soliti prezzi già di concorrenza di vetrina o cartellino)

CALZATURE BORSE CONFEZIONI IN PELLE **VOGUE SHOP**

VIA PIETRAPIANA, 86/R - FIRENZE

DA LUNEDI' 12 GENNAIO '76 (Apertura ore 15,30)

PANTS CLUB

Negozi specializzati in Pantaloni e Jeans per Uomo e Donna

FIRENZE - Via Porta Rossa, 10/r - Telefono 29.34.18

PER RINNOVO LOCALI INIZIA UNA

VENDITA ECCEZIONALE

FINO AD ESAURIMENTO DI TUTTA LA MERCE

PREZZO BASE **L. 6.500**

Per Pantaloni Uomo in Lana - Flanella Gabardina - Velluto - Jeans - Niker Boker

PREZZO BASE **L. 3.500**

PER PANTALONI DONNA

MILIONI SUBITO

Dott. TRICOLI

MUTUI IPOTECARI

anche 2° grado o su compromesso. Anticipi entro 3 giorni in tutta Italia.

FIRENZE: Viale Europa, 192 - Telefoni 687.555 e 68.11.289

PRATO: Viale Montegrappa, 231 - Telefono (0575) 687.555

di CONFEZIONI INVERNALI ED ESTIVE CALZE, MAGLIERIA, BIANCHERIA e di SCAMPOLI - SCAMPOLI - SCAMPOLI

BRITISH INSTITUTE

2, via Tornabuoni tel. 296.866 - 294.033 FIRENZE

Inizio nuovi **CORSI di LINGUA INGLESE** per STUDENTI UNIVERSITARI e **nuovi corsi RAPIDI**

Dr. MAGLIETTA specialista

Disfunzioni sessuali malattia del capello peli venerei

VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.571 FIRENZE

MORADEI

FIRENZE - VIA BORGO SAN LORENZO FORTE DEI MARMI - VIA SPINETTI (ai portici)

VENDITA ANNUALE

DI FINE STAGIONE A PREZZI ECCEZIONALI

PER SIGNORA: CAPPOTTI - TAILLEURS - GIACCHE - GONNE PANTALONI - CAMICETTE - PULLOVERS

NEL REPARTO BIANCHERIA OFFERTE SPECIALI

PER UOMO: CAMICIE - PIGIAMA - GIACCHE - PULLOVERS

OCCHIO AL PREZZO!!! da **SOLOMON** OF NEW YORK

VIA LUCCA ang. Via Baccio da Montelupo - FIRENZE

da LUNEDI' 12 GENNAIO a SABATO 31 GENNAIO: OFFERTE PARTICOLARI DI ARTICOLI DI ATTUALITA':

ARGENTINE FELPATE assortite taglie e colori	L. 2.000	PANTALONI UOMO	L. 3.500
JEANS PANNO dal 40 al 48	L. 5.000	IMPERMEABILI RAGAZZO JEANS dal 26 al 42	L. 7.000
JEANS VELLUTINO tutte le taglie	L. 7.000	CAMICIOTTI VELLUTO UOMO-DONNA	L. 7.000
		100% cotone dal 40 al 52	L. 7.000

E INOLTRE ALTRE OCCASIONI